

Cara Giorgia,

eravamo piccoli quando giurammo di stare sempre insieme, ed ora nel fiore della giovinezza ti guardo e rivedo ancora il volto di quella bambina di cui mi innamorai. Ti amo e ti vedo come quel giorno, ricordo il profumo dei capelli e il colore dei tuoi occhi al sole, ricordo il suono della tua voce che rimbomba tuttora nella mia mente, sono cose che non possono essere dimenticate, è un segno nel cuore di noi due, di due cuori inseparabili che farebbero la distanza tra la Terra e il Sole pur di stare insieme. Ma ora stare insieme pare impossibile, tu a Londra io a Roma è una situazione difficile, un buio...una notte senza fine che colma di vuoto le nostre esistenze.

Non so quanto potrò resistere in questa ombra, forse dovrei rassegnarmi, ma il tuo ricordo mi dà la forza, il desiderio di continuare; di continuare a pensare, sorridere, vivere.

Io sono il cielo, tu le stelle, non possiamo stare lontani, è un fatto di chimica, proviamo attrazione uno per l'altra, senza riuscire a stare separati, infatti anche durante il giorno, quando il Sole risplende e allieta gli animi delle persone, noi siamo nascosti e aspettiamo di uscire e manifestarci al mondo, così che tutti possano vedere il nostro legame indivisibile.

Ti amo! E ho preso una decisione sofferta: rinuncio al mio lavoro qui a Roma e al più presto prendo il primo volo per Londra non appena sistemo le ultime cose...: voglio stare insieme a te, condividere momenti, svegliarmi accanto a te, sorridere insieme mentre guardiamo un film di Woody Allen...

Penso al futuro e mi vedo vestito di tutto punto ad aspettarti davanti ad un altare in una piccola parrocchia di provincia....Vuoi sposarmi? Mi renderesti l'uomo più felice del mondo!

.....
 Cara Giorgia...quanti anni sono passati da quando ho cominciato a scrivere le prime righe di questa lettera mai spedita....Venti? Trenta? Ho perso il conto tanto il tempo è volato via...

Non sono mai partito per Londra e tu non sei più tornata a Roma...le scelte prese ci hanno allontanati, ognuno è andato per la propria strada e ci siamo persi....Ora che tiro le somme della mia esistenza il risultato che ne traggo è solo un grande rimpianto...Vorrei poter tornare indietro nel tempo, per ricordarti quanto smisurato fosse il mio amore per te...solo ora me ne rendo conto, ora che mi ritrovo solo e vecchio davanti un foglio di carta ingiallito nel tempo rimasto nascosto in un angolo del cassetto, vecchio come queste ossa che mi porto dietro...rileggere questa lettera ha ridato vigore al mio cuore stanco, stanco di aspettare una gioventù che mai più tornerà....